

Per la prima volta un uomo, Antonio, risorge da sua morte. Il fatto suscita tanto scalpore che l'uomo viene portato al cospetto del Papa che gli dice: "Che gioia. Io sono il primo Papa ad avere la fortuna di conoscere, dalle parole di un testimone oculare, quanto sia bello l'alto dei cieli...". Antonio lo interrompe: "Dai, piantala, che' tanto lassu' non c'e' niente!". Il Papa e' sbalordito: "Come niente?". E Antonio: "Non c'e' niente, e se non vuoi che lo vada a dire in giro, e' meglio che mi dai 100 miliardi". Dopo qualche giorno Antonio e' ricevuto da Yeltsin che gli dice: "E cosi' hai detto al Papa che il Paradiso non esiste? Bene! Avrei voluto vedere la sua faccia...". E Antonio: "La stessa che farai tu quando ti diro' che al Papa ho mentito. E sai cosa accadrà quando i russi sapranno che il Paradiso esiste? Quindi se vuoi che stia zitto dammi 1000 miliardi di rubli". Alcuni giorni dopo Antonio e' in visita dal Presidente USA che lo riceve e gli dice: "Cosi' hai ricattato il Papa e i russi, eh? Ma non sperare di fare altrettanto con noi americani. Qui ciascuno e' libero di credere se Dio esiste oppure no...". E Antonio: "C'e', ed e' nero!!".

Un professore universitario stanco del proprio lavoro intellettuale decide di passare le vacanze in una fattoria; in cambio dell'alloggio fara' qualche lavoro manuale. Il primo giorno il contadino gli chiede di svuotare il letame in fondo alla stalla e di spargerlo sul campo dietro la fattoria. Alla sera quando il contadino ritorna dai campi trova con grande meraviglia il lavoro gia' fatto. Il giorno dopo il contadino chiede al professore di raccogliere e contare tutte le balle di fieno presenti nel terreno. Alla fine della giornata quando il contadino torna dai campi trova il lavoro perfettamente fatto. Il terzo giorno il contadino, vergognandosi del lavoro pesante proposto al professore i due giorni prima, gli chiede di dividere le mele grosse dalle piccole e di scartare le marce. Quando il contadino alla sera ritorna dai campi, con grande meraviglia, vede che nulla e' stato fatto e il professore con in mano una mela che dice: "E' piccola o grossa?". Morale: per spargere merda o per contar balle tutti sono capaci, ma quando si tratta di prendere una decisione...".

1	2	3	4	D	5		6	7	8	9
10					11	12				
13			14	15						
16		17		18						
	19		20				21		F	22
23						24		25		
26						27	28			
29					30	R				

**ORIZZONTALI:** 1. Molto svelta - 6. Ha le narici - 10. Il nome di Clapton - 11. Il nome di Spielberg - 13. Articolo romanesco - 14. Riempire completamente - 16. Sigla per vini - 18. Città dell'Arabia Saudita - 19. Pericolosa infezione - 21. Calura che opprime - 23. Lavoro di barbiere - 25. Una mezza idea - 26. Vi si arenò l'arca di Noè - 27. Prive di utilità - 29. Frutto polposo - 30. Lo Stato che ha per capitale Salem.

**VERTICALI:** 1. Lou della canzone - 2. Affilare lame - 3. Fine d'intoppi - 4. Lettera incognita - 5. Uno che non ha votato - 6. Il nome di Marcorè - 7. Sigaro cubano - 8. Un angelo - 9. Uno a Hollywood - 12. Una dinastia inglese - 15. Benvoluta - 17. Il nome del musicista Franck - 20. Il peso del recipiente - 22. Porto dello Yemen - 23. Il genere di Fabri Fibra - 24. Saluto... a Maria - 28. Simbolo dell'argento.

"Nonostante sia stato bocciato, la notte dormo come un bambino". "Ma come?". "Mi sveglio ogni due ore e piango".

Alla fine di un esame di Ingegneria, al momento di stabilire il voto il professore chiede: "Lei quanto si darebbe?". E lo studente: "Non saprei: non ho fatto molta attenzione a quello che dicevo...".

"Federico come si producono i venti?". "Moltiplicando i quattro per i cinque".



Il Signore è vicino a chi lo invoca

Mt 20, 1-16

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna".

Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

Santi della settimana

**Lunedì 25 Settembre**

S. Cleofa

**Martedì 26 Settembre**

Ss. Cosma e Damiano

**Mercoledì 27 Settembre**

S. Vincenzo de' Paoli

**Giovedì 28 Settembre**

S. Venceslao

**Venerdì 29 Settembre**

S. Michele, Gabriele e Raffaele

**Sabato 30 Settembre**

S. Girolamo

**Domenica 1 Ottobre**

S. Teresa di Gesù Bambino



## Ecco perché tablet e cellulari fanno male ai nostri figli

Ogni giorno vediamo sempre più genitori che affidano tablet, cellulari ed altri tipi di dispositivi elettronici ai figli. Spesso lo fanno anche per sostituire baby sitter, badanti, nonne e addirittura il loro affetto e la loro attenzione con questi dispositivi. E' molto semplice dare a un bambino un dispositivo che brilla, emana luci, suoni e ha giochi, e lasciarlo da solo a giocare anche per ore. Ciò che non si sa è che, per quanto questi dispositivi possano divertire il bambino sul momento, si sta minando la loro capacità di essere felici. La tecnologia può cambiare la nostra vita in positivo. Per viaggiare, informarsi e risolvere problemi semplici ormai ci rivolgiamo quasi esclusivamente alla tecnologia. Bisogna approfittare della tecnologia e coglierne tutti i lati positivi. Ma bisogna saper individuare i limiti: un bambino non può giocare per ore con un dispositivo elettronico, e solo pochi minuti con altri bambini o con i genitori. A tal proposito, pubblichiamo la famosa risposta di Steve Jobs alla domanda sul perché lui stesso teneva i figli alla lontana da tali dispositivi elettronici: I miei figli mi accusano di essere un po' fascista a casa riguardo l'uso dei tablet, ed è perché mi comporto da dittatore impedendogli di usare questo tipo di tecnologia. Mi dicono che i genitori degli amici non impongono tali limiti, e mi chiedono perché loro non possono usare tablet e cellulari per tutto il tempo che vogliono. Ma la mia posizione, e quella di mia moglie, è molto semplice: abbiamo visto cosa può comportare l'eccesso di uso della tecnologia fra gli adulti, quindi immagina fra i bambini. Non voglio assolutamente che ciò accada ai miei piccoli. Un bambino che passa molto tempo su tablet e cellulari può soffrire di tantissimi problemi, a cominciare dalla dipendenza da tali tipi di tecnologie, iperattività ed esclusione sociale. Lasciare usare tablet e cellulari senza limiti ai nostri figli vuol dire condannarli ad un futuro infelice, nel quale corrono il rischio di dipendere da farmaci o da dispositivi elettronici.

### Pensiero stupendo...

“Gli individui possono fallire quando noi perdiamo fiducia in loro, oppure quando loro perdono fiducia in se stessi, a prescindere dal valore dei loro servizi e delle loro merci. Similmente, possono avere successo quando la gente ha assoluta fiducia in loro o loro di se stessi, anche indipendentemente dal valore dei loro beni e servizi... Se volete avere più soldi – per voi stessi, per aiutare gli altri, per entrambi i motivi – allora dovete rendervi più preziosi agli occhi del mondo. Non sarà sufficiente fornire beni e servizi di un certo valore, oppure essere al posto giusto al momento giusto o, ancora, azzeccare i numeri giusti. Si tratta di una cosa più astratta: dovrete avere più fede, più fiducia nel vostro valore, sia come fornitori di beni, sia come individui”.

## VITA COMUNITA'

**DOMENICA 24/9: (Ore 9,00)**

Def.ti CASAGRANDE RINA-DAL MAS REGINA Ann.-BERNIERO ERNESTO, AGNESE-DAL CIN ANTONIO-TONELLO DOMENICO, LIVIA, GIOVANNI, ROSA, OLIVA, SALVATORE

**DOMENICA 1/10: (Ore 9,00)**

Def.ti DAL CIN LINA Ann. , CADORIN GIUSEPPE-

### AVVISI



### Elenco viveri che si possono donare in asilo a Montaner:

Marmellata e Nutella - Tonno all'olio - Olio d'oliva extra vergine-Latte intero (Lunga conservazione) - Biscotti vari - Grana-Succhi di frutta - Carta igienica - veline - Salviette umide.

**L'Associazione nazionale Libera Caccia**, circolo di Sarmede di Sarmede in occasione della Cena del Pesce svolta con successo a Rugolo **donà € 500** alla nostra parrocchia e altrettanti per il Monastero Ortodosso Santa Barbara di Montaner. A loro e a quanti hanno lavorato e collaborato mille grazie.

Come tradizione, doppio appuntamento a Sarmede con **Le Fiere del Teatro domenica 8 e domenica 15 ottobre 2017.**

Da 30 anni uno dei festival di artisti di strada più importanti a livello europeo si svolge a Sarmede. Nelle giornate di domenica 8 e 15 ottobre, la fiabesca realtà trevigiana si trasformerà in una grande isola pedonale **dalle ore 10 alle 19,00** che ospiterà per le vie espositori di artigianato artistico di qualità.

**SALVAGUARDIA del CREATO:- venerdì 29 settembre**, ore 20.30, a Castello Roganzuolo con una serata culturale su *Laudato Si'*- **sabato 30 settembre**, ore 20.30, a Oderzo con una testimonianza e riflessione di Maria Soave Buscemi, missionaria laica impegnata in America Latina nella promozione della giustizia verso i più poveri.-

**Catechismo: Arrivederci ad ottobre prossimo in canonica**